

AVVICENDAMENTO AI VERTICI DEL COMANDO DI POLIZIA DI SARNICO

## Il Comandante Marco Zerbini va in pensione e racconta una Sarnico sconosciuta: “Quella rapina dal farmacista..., i sindaci, la nascita di 45 case vacanze e il nuovo Comandante...”

Roberto Vitali

27 anni passati a rendere sempre più sicura la nostra cittadina: dal 1 marzo Marco Zerbini, a capo della Polizia locale di Sarnico, andrà ufficialmente in pensione. Comandante ad Iseo fino al 1993 - dopo aver “debuttato” come agente a Castelli Calepio nel lontano 1987 - questi anni sembrano volati: “La mia scelta di trasferirmi qui è stata dettata anche dall'amore: mi ero da poco sposato con mia moglie, e chiedo il trasferimento qui mi è sembrata la scelta più giusta. Ho avuto la fortuna di vedere cambiare Sarnico in meglio nel corso di questi anni”. In questi anni ha visto avvicinarsi alla carica di primo cittadino Arcangeli, Tambuscio, Dometti e - da ultimo - Bertazzoli: “Pur essendo estraneo alla politica, ho sempre appoggiato e collaborato attivamente con tutti i sindaci, e posso affermare che tutti loro hanno fatto - e stanno tutt'ora facendo - un lavoro egregio per il nostro Comune. Sarnico è cambiata molto a livello estetico, dalla pedonalizzazione di piazza Umberto I e Besenconi (voluta da Tambuscio) al rifacimento del lungolago cominciato dalla giunta Dometti e proseguito ora da Bertazzoli”. E questo lavoro sta dando i suoi frutti, a quanto pare, dato che - negli ultimi anni - a Sarnico sono sorte 45 attività di casa-vacanze: “E' vero, il primo bed & breakfast a Sarnico ha visto la luce nel 2003, in via Colombo (per opera di Rosa Giudici), seguito poi poco tempo dopo da Viviani Margherita che ne aprì uno al Lido Cadè (dopo il Lido Nettuno, ndr)”. Ma anche la Polizia locale ha subito varie trasformazioni nel corso di questi anni: “Fino al 1986 la nostra denominazione era ‘Vigili urbani’, poi da quell'anno cambiammo il nome in ‘Polizia municipale’; da circa dieci anni, invece, siamo conosciuti come ‘Polizia locale’; questo perché - a seguito della sempre maggiore domanda da parte dei Comuni del nord di avere una maggiore sicu-



rezza - la Regione Lombardia ha voluto che la Polizia locale si riorganizzasse, frequentando dei corsi specifici a favore della sicurezza e dotandosi di strumentazioni atte a raggiungere lo scopo (quali, ad esempio, il collegamento con le banche dati nazionali, le auto attrezzate per l'arresto, ed i dispositivi a nostro servizio); pur fruendo di questi corsi organizzati dalla Regione, tengo però a precisare che rimaniamo dipendenti comunali. La stessa ha infatti rilasciato da poco un bando per assumere 20 agenti che diventeranno dipendenti della Regione Lombardia, ma è ancora in fase di sperimentazione. Al momento siamo sempre alle dipendenze del sindaco, che, ricordo, è l'Assessore alla sicurezza e Responsabile della Polizia locale.” In tutti questi anni ce ne sarebbero di storie e aneddoti da raccontare, passando dalle soste con l'etilometro fino ad arrivare alle operazioni coordinate dai Carabinieri e dalla Procura: “Sì, le ultime che mi vengono in mente sono il servizio sulla strada con l'etilometro che faremo domani (29 Gennaio, ndr... quindi, non può dirsi una soffiata, mi spiace) al servizio reso sotto il ponte del Guerna un paio di mesi fa di concerto con il Comando locale dei Carabinieri; inoltre, a volte con la supervisione della Procura, ci siamo spostando sempre più spesso verso la lotta contro gli stupefacenti, grazie a

colleghi specializzati e ad auto civetta che girano sul territorio”. Un bell'impegno quindi, al quale tutta la Polizia locale si dedica anima e corpo. “Vorrei comunque ricordare” continua Zerbini “che nonostante questi compiti abbiamo sempre come impegno primario il servizio alle scuole, alle manifestazioni e la presenza costante sul territorio.” Parlando, un aneddoto curioso balza alla mente di Zerbini: “Era la sera del 31/12/2010, verso le 17:30, e transitavo da solo sull'auto di pattuglia di fronte alla farmacia quando - ad un certo punto - il Dott. Passeri (il farmacista, ndr) uscì di corsa dicendomi che era stato appena rapinato; lo feci salire sull'auto e prontamente partimmo all'inseguimento; dopo poco, il farmacista mi disse che aveva visto il furtante entrare in Chiesa. Entrato con l'arma in pugno, intimai al rapinatore di fermarsi e consegnarmi la pistola; per questo atto ricevetti un encomio da parte del Comune, anche se - e qui ride - passai l'ultimo dell'anno a riempire le scartoffie, saltando i festeggiamenti con mia moglie. Verso l'una di notte, poi - dopo aver perquisito l'abitazione del malvivente per accertarci che non nascondesse altre prove - lo portammo al carcere di via Gleno, a Bergamo.” Eh, già... da grandi poteri derivano grandi responsabilità, anche quella di far arrabbiare la propria



signora. Discorrendo, gli viene alla mente un altro aneddoto: “Pensi che anni fa, Tambuscio mi chiese se sapessi cucinare. Io, lì per lì, rimasi sorpreso e gli risposi di sì; senza pensarci, mi disse che sarei andato a Napoli con dei colleghi ospite della Rai per un programma in voga allora, chiamato ‘La fattoria’, per il quale cercavano agenti di polizia locale che se la sentissero di fare una gara di cucina. Ricordo che - oltre a noi - vi erano le squadre di Polizia locale di Palermo e Roma, e dovemmo affrontare tre squadre di portate. Noi decidemmo di portare i cannelloni agli asparagi, fu una bella esperienza, e sono tutt'ora in contatto con i miei colleghi.” “Comunque” continua Zerbini “devo dare atto ai miei concittadini di aver trovato in loro sempre la massima collaborazione; se Sarnico è

così, lo dobbiamo anche a loro, che - con le loro segnalazioni - ci tengono costantemente aggiornati.” Per rimanere in ambito culinario, due ingredienti ottimi: massima disponibilità delle amministrazioni e collaborazione dei cittadini: anche per questo motivo Sarnico si rivela tra le cittadine più sicure della bergamasca. “In questo periodo il Sindaco sta valutando un App già presente nel Comune di Milano, che potrebbe presto partire anche qua da noi: il cittadino può iscriversi gratuitamente ed inviare la propria segnalazione in tempo reale all'ufficio di competenza; in questo modo, sarà più facile anche per noi tener traccia di tutte le segnalazioni e agire ancora più prontamente.” E questo è essenziale, poiché Sarnico ha all'attivo - al momento - 5 agenti fissi (tra cui Zerbini), 1

stagionale, 2 ausiliari del traffico ed un'impiegata: “Certamente un App del genere ci darebbe una grossa mano, inoltre potremmo essere ancora più a contatto con la cittadinanza.” Infine, si parla del posto vacante: “Dal 1° marzo arriverà il Comandante della Polizia di Sarnico Vinciguerra che rimarrà fino al 31 luglio; nel frattempo, l'Amministrazione Comunale sta valutando se assumere un Comandante per mobilità oppure indire un concorso per assumere un Comandante nuovo. Tuttavia, per questo bando, sono arrivate solo due domande, quindi è molto probabile che - se non ritenute idonee per Sarnico - si parta con un concorso ad hoc. Posso partecipare tutti, i requisiti richiesti sono la laurea (anche triennale), l'idoneità psico-fisica e non avere precedenti penali.” Inoltre, i candidati saranno sottoposti ad una prova scritta ed una orale; al termine del concorso, chi avrà conseguito il punteggio più alto, verrà assunto dal Comune come nuovo Comandante. “Verrà inoltre assunto anche un nuovo agente, per il quale i requisiti richiesti sono il diploma di scuola media superiore, l'idoneità psico-fisica e - ovviamente - il non avere precedenti penali, dandoci la possibilità di passare da 6 a 7 agenti in organico.” Il Comandante Vinciguerra sarà il presidente delle commissioni che valuteranno i candidati, ed il bando per il posto di Comandante dovrebbe uscire a febbraio, sul sito del Comune, a cui seguirà - subito - dopo - quello per il posto di agente. Per ulteriori informazioni si potrà chiedere a Zerbini stesso (fino al 1 marzo), oppure visionare il bando pubblicato sul Burl (il Bollettino Ufficiale Regione Lombardia) e sulla Gazzetta Ufficiale. In biblioteca è possibile reperire dei libri - donati dalla stessa Polizia anni fa - sui quali è possibile studiare. Quindi, fatevi avanti gente, Sarnico ha bisogno di rimpolpare le Forze dell'Ordine e continuare ad essere una tranquilla cittadina lacustre.



**GM ELETECH** srl

**PROGETTAZIONE  
E REALIZZAZIONE  
IMPIANTI ELETTRICI  
CIVILI ED INDUSTRIALI  
ANTINCENDIO - FOTOVOLTAICO  
AUTOMAZIONE**



**Via Leonardo Da Vinci n. 2 - Costa Volpino (BG)  
Tel. 035/223390 - info@gmeletech.com**